



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 575 del 31 AGO, 2022

Oggetto: *proroga del telelavoro domiciliare dell'ing. Raffaella Pellegrino avviato con Decreto Segretariale n. 250 dell'08.04.2019.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 detta “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto il DPCM del 14.07.2017 – registrato alla Corte dei Conti il 10/08/2017 n.1682 – con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

Considerato che il citato DM, all’art 3, dispone che l’Autorità di bacino distrettuale subentra in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/89, territorialmente corrispondenti relativi alle funzioni ad essa attribuite a far data dall’entrata in vigore dei DPCM di cui al comma 4, del citato art. 63.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 n. 1139 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 135 del 13 giugno 2018 - recante “Individuazione e trasferimento delle risorse finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge n. 183/89, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016” con il quale, tra l’altro, è stata fissata la dotazione organica



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

definitiva di quest'Autorità.

Visto il decreto n. 139 del Segretario Generale del 10.03.2020 con cui veniva adottato il documento di organizzazione degli uffici del Distretto dell'Appennino Meridionale.

Visto altresì il Decreto del Segretario Generale n. 497 del 21.09.2021 di adozione del documento relativo all' "Assegnazione del personale del comparto alle strutture dirigenziali della STO".

Vista la nota del 22.07.2022 – acquisita al prot.20242 del 25.07.2022 di questa Autorità – con la quale la Dott.ssa Vera Corbelli "in qualità di Dirigente dell'Autorità di Bacino Distrettuale" è stata incaricata "nelle more dell'adozione del Decreto di nomina di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale".

Visto il D. Lgs. n.165 del 30.03.2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 36 del medesimo provvedimento.

Visto il D.P.R. 08.03.1999, n.70, recante "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni", a norma dell'art. 4, comma 3 della Legge 16.06.1998, n. 191.

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. ed altresì, il CCNQ del 23.03.2000.

Vista la Direttiva n. 3/2017 del presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della L. 07.08.2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti".

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 250 dell'8 aprile 2019 con il quale è stato approvato un progetto di telelavoro proposto dal Dirigente dell'Area Tecnica dell'Autorità di Bacino Distrettuale – Sede Puglia, dr. geol. Gennaro Capasso, e contestualmente individuata quale unità di personale da assegnare al telelavoro domiciliare l'ing. Raffaella Pellegrino, C.F. PLLRFL80R58L328T, nata a Trani il 18.10.1980.

Considerato che il suddetto progetto aveva la durata di un anno salvo rinnovo, decorrente dalla data del 12.04.2019 e che negli anni a seguire, persistendo le ragioni poste a fondamento della concessione del telelavoro domiciliare, si provvedeva al suo rinnovo annuale.

Considerato altresì che da ultimo con Decreto Segretariale n.825 del 03.09.2021 il progetto di telelavoro suddetto veniva prorogato di un ulteriore anno a partire dall'01.09.2021 per le ragioni ivi esposte.

Vista la nota del MiTE n. di prot. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita in pari data al protocollo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale al n. 20242, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del DPCM di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota prot. n. 20835 del 29.07.2022, con cui l'Ing. Raffaella Pellegrino, ha comunicato a questo Ente il permanere della situazione di disagio personale e familiare che aveva dato luogo alla concessione del telelavoro domiciliare.

Vista la relazione trasmessa dal Dirigente Tecnico dr. geol. Gennaro Capasso con nota n. 347 del 29.08.2022 a conclusione della proroga del progetto di telelavoro, in cui viene valutata positivamente l'attività resa finora dall'ing. Raffaella Pellegrino in regime di telelavoro domiciliare e se ne auspica l'ulteriore prosecuzione, sottolineando come questo strumento abbia consentito di recuperare all'ufficio una preziosa professionalità altrimenti impossibilitata allo svolgimento delle sue attività ordinarie.

Considerato che il ricorso allo strumento del telelavoro risponde alla finalità di utilizzare soluzioni organizzative che consentano di avvalersi pienamente di professionalità altrimenti indisponibili in tutto o in parte, anche per lunghi periodi nonché di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e conseguire economie di gestione.

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di telelavoro e dei vigenti CC.CC.NN.LL. e regolamentari

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa è prorogato di un ulteriore anno, a decorrere dall'01.09.2022 e fino al 31.08.2023, salvo ulteriori proroghe, il progetto di telelavoro approvato con Decreto Segretariale n. 250 dell'08.04.2019 proposto dal Dirigente Tecnico dr. geol. Gennaro Capasso con nota n. 347 del 29.08.2022 e assegnato all'ing. Raffaella Pellegrino, c.f. PLLRFL80R58L328T, nata a Trani il 18.10.1980.

Art. 2) Il Dirigente Tecnico dr. geol. Gennaro Capasso in qualità di responsabile avrà cura di elaborare un programma specifico tecnico-operativo in relazione alle attività telelavorabili individuate nel progetto e di aggiornare costantemente il Segretario Generale sull'avanzamento di tali attività e dei relativi prodotti elaborati.

Art. 3) Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Segretario Generale f.f.
dott.ssa Vera Corbelli



